



HOT SHOCK

«Ci sono riviste che scrivono delle mie foto ma non hanno il coraggio di pubblicarle». A New York, tutti parlano del sesso secondo Aneta.

Testo **Raffaele Panizza**
Foto **Aneta Bartos**



Aneta Bartos è in vendita, e a New York tutti la vogliono. Tra curatori e galleristi la bartosmania è scoppiata all'8 Bond Studio lo scorso novembre, quando la fotografa di origini polacche ha presentato le polaroid del suo progetto *4 Sale*: interno giorno, una stanza buia, un letto sfatto, corpi nudi di donne (tra cui il suo) che simulano abbandono, dolore, prevaricazione e piacere. Due maestri come Terry Richardson e Patrick Demarchelier non hanno lesinato complimenti. Poi è arrivato *Boys*, una pinacoteca dell'autoerotismo maschile, la *petit mort* degli uomini vista con gli occhi di una donna. «È interessante vedere come certi aspetti della sessualità siano ancora così disturbanti, persino a New York», dice Bartos, «pensi che *Interview*, dedicandomi un articolo, non ha avuto il coraggio di pubblicare gli scatti». La incontriamo nel suo pied-à-terre di Manhattan, sulla 24esima strada, seduta su un letto a baldacchino insieme ai suoi gatti Bombalik e Yoda.

FERMO IMMAGINE

Alcune opere della fotografa di origini polacche Aneta Bartos, 33 anni. A sinistra, uno scatto da *4 Sale*, progetto realizzato con modelle dell'Est; sopra, due foto tratte da *Morning Dusk*.

Dopo *Boys* dove ha intenzione di spingersi?

«Il prossimo progetto si chiama *Spider Monkey*, ispirato ad alcune raffigurazioni della cultura azteca: corpi di donne intrecciati fino a formare creature nuove, promiscue e piene di erotismo».

Da dove provengono i suoi modelli e modelle?

«Quelle di *4 Sale* erano modelle dell'Est europeo. Oggi i miei soggetti vengono dall'ambiente artistico newyorkese: curatrici, galleristi, fotografi e pittori. Fanno a gara per spogliarsi davanti a me, ormai».

C'è più inibizione negli uomini o nelle donne?

«Negli uomini. Per "sciogliersi" hanno bisogno di farsi un paio di bicchierini. Uno dei modelli, che tra l'altro è diventato il mio fidanzato durante la sessione fotografica, ha dovuto scolarsi mezza bottiglia di vodka. Le ragazze sono più forti, esibizioniste».

Quando lei scatta il suo compagno è geloso?

«Molto. E non a torto. In genere, durante le foto, mi confessano tutti il desiderio di portarmi a letto».

E perché non utilizza omosessuali?

«Proprio perché mancherebbe la tensione erotica, fondamentale per il risultato».

Cosa suscita nelle donne la visione di un uomo che si tocca?

«Sono immagini che permettono alle donne di vedere i maschi nel modo in cui loro vedono noi. Personalmente vedo bellezza, narcisismo, vulnerabilità».

Il commento di Terry Richardson su *4 Sale*?

«Era entusiasta, soprattutto perché le modelle non avevano il pube depilato». *